

contatti a telefonate, non sapendo come rispondere alle loro continue richieste di rientro a casa;

nel frattempo il piccolo Riccardo veniva frequentemente ricoverato in ospedale senza che ne venissero avvisati né la madre né il medico curante;

la madre, nonostante le numerose richieste, non è mai stata ricevuta né dal Giudice del tribunale dei minori, né dal Sindaco (tutore dei figli) per conoscere le reali motivazioni dell'allontanamento;

grazie all'aiuto di persone amiche che si prestano ad essere presenti gli incontri così da evitare tensioni e situazioni spiacevoli con l'affidataria, dal mese di settembre la signora ha ripreso a visitare i bambini;

a giudizio dell'interrogante alla base dei problemi esposti potrebbe esservi un disagio sociale del nucleo familiare che avrebbe potuto meglio essere ovviato con un sostegno economico, psicologico e sociale alla madre piuttosto che con la sua esclusione dal rapporto con i figli, considerato soprattutto la buona relazione testimoniata da tutti i rapporti dei servizi sociali;

a giudizio dell'interrogante le scelte personali e di stile di vita non convenzionale della madre potrebbero essere alla base o aver influito su una decisione di allontanamento basata più su « stereotipi » e modelli tradizionali di famiglia che su una reale analisi della qualità della relazione e dello stato di benessere dei bambini —;

se non ritenga anche alla luce delle relazioni cliniche, che la grave situazione di decadimento neurologico e del profilo immunologico del piccolo Riccardo siano da mettere in relazione alla profilassi vaccinale Sabin effettuata su di un bambino affetto da HIV a trasmissione verticale e come intenda procedere per questo aspetto della questione;

quali siano le cause dell'allontanamento dei figli dalla madre;

se non ritenga di valutare ogni possibilità di intervento (economico, abitativo, assistenza domiciliare, eccetera) per sostenere la madre in modo da porla in grado di riavere con sé i propri figli. (4-01090)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

BOCCHINO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

da una mappatura elaborata dall'intelligence italiana e resa nota dal Ministro Frattini è emerso che Napoli, insieme con Bologna, Milano, Roma e Torino, è uno dei cinque epicentri del radicalismo islamico. I servizi segreti non escludono l'adesione di queste cellule ad *Al Qaeda*, la rete internazionale del terrorista saudita Osama Bin Laden;

il porto del capoluogo campano, in particolare, sarebbe punto di passaggio per armi destinate alle cellule di *Al Qaeda* infiltrate in altre città europee —;

se non si intendano, nel rispetto degli accordi internazionali in materia di traffico di merci, attuare misure immediate e rigorose per aumentare i controlli sullo scalo portuale di Napoli. (3-00342)

Interrogazioni a risposta scritta:

CIRIELLI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

a tutt'oggi, sono in attesa di definizione, presso gli uffici competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alcune pratiche amministrative aventi per oggetto l'aeroporto di Salerno;

è in attesa di approvazione definitiva il « Piano di sviluppo aeroportuale », presentato in data 8 maggio 2000, protocollo

115/21/a/01, e in data 26 febbraio 2001, protocollo 73/21/a/01, quest'ultimo aggiornato secondo le prescrizioni dell'Enac di Roma;

è in attesa di definizione l'affidamento definitivo della gestione totale aeroportuale e il decreto di apertura al traffico commerciale;

sono presenti finanziamenti deliberati ma non ancora erogati: D. 114/T - ex legge 135/1997 e 194/1998 -:

se e quali atti intenda porre in essere per sbloccare l'iter dei provvedimenti sopracitati e per dare finalmente slancio allo sviluppo all'aeroporto di Salerno.

(4-01075)

BIELLI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere - premesso che:

un tratto dell'autostrada A 14, gestita dalla Società Autostrade passa a ridosso del centro abitato di San Mauro Pascoli (Forlì), ove l'inquinamento acustico, che si protrae da ormai quindici anni, raggiunge livelli di allarme per la salute delle persone, rilevati anche recentemente dall'Arpa e dai medici dell'Asl;

i rilevamenti hanno portato i due enti sopracitati a ribadire la gravità della situazione, tale da non poter giustificare più alcun ritardo nel mettere in opera gli interventi di risanamento ambientale;

a fronte di tali fatti, la Società Autostrade aveva dichiarato di voler provvedere all'installazione delle barriere antirumore sul tratto autostradale interessato, di circa due chilometri, ma un intero anno è dovuto passare per la messa a punto del progetto;

il progetto, ad oggi, viene dichiarato pronto, ma del preliminare che la Società Autostrade si era impegnata ad inviare all'amministrazione comunale interessata entro la primavera di quest'anno, non vi è ancora traccia -:

se ed in quale modo intenda intervenire affinché sia dato tempestivamente corso al progetto di risanamento ambientale di quest'area gravemente danneggiata ed a fortissimo rischio per la salute dei residenti.

(4-01076)

PORCU. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere - premesso che:

nella città e nella provincia di Sassari, gli esaminatori delle Autoscuole, da molti mesi non percepiscono i previsti rimborsi, per le prestazioni effettuate durante gli esami per il conseguimento della patente di guida e per i collaudi;

la situazione è divenuta insostenibile, tanto che da alcuni giorni è in atto il blocco delle prove di esame, ed è nota la volontà degli operatori di indire altre forme di proteste;

le conseguenze e i disagi di tale stato di cose sono evidenti non solo per gli operatori del settore, ma addirittura, il blocco delle attività, potrebbe causare l'interruzione del trasporto del gas liquido (in bombole per usi domestici e non) proprio per la mancanza dei previsti collaudi da parte degli operatori che si astengono dal lavoro. Tutto ciò si aggiunge al disagio per le famiglie e per i giovani che debbono conseguire la patente di guida, strumento fondamentale e requisito indispensabile per molti posti di lavoro -:

conosciuti i fatti, quali iniziative si intendano intraprendere;

quali urgenti procedure siano allo studio per ovviare al problema e superare l'attuale stato di incertezza nel delicato settore.

(4-01081)

BRIGUGLIO e PAOLONE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere - premesso che:

l'attuale segnaletica nei tratti autostradali e stradali che conducono all'ae-

roporto Fontanarossa di Catania è insufficiente, lacunosa, poco visibile e priva di indicazioni in lingua straniera;

tale carenza è grave sia sotto il profilo della circolazione stradale, sia sotto il profilo dell'accoglienza turistica —:

se intenda assumere le iniziative necessarie perché sia risolto il problema delle carenze della segnaletica stradale relativa all'aeroporto di Catania. (4-01083)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta orale:

LOSURDO. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi alcuni imam musulmani di Torino, Genova, Bologna, Napoli e Bari, durante le loro prediche settimanali davanti ai fedeli riuniti nelle moschee hanno preso, con parole roventi, una netta posizione politica sugli attentati dell'11 settembre a New York e Washington e sulle vicende che si sono succedute fino all'aperto conflitto fra gli Stati Uniti ed i paesi della Nato contro il terrorismo mondiale ed il regime talebano in Afghanistan;

soprattutto l'imam di Torino, Bouriq Bouchta, ha osato provocatoriamente predicare che « Bin Laden » è innocente contro le stesse ammissioni di responsabilità rilasciate dal capo religioso saudita nel noto messaggio televisivo trasmesso in tutto il mondo;

le dichiarazioni dell'imam di Torino sono state seguite dalle dichiarazioni degli imam delle città sopra citate e alla proclamata innocenza di Bin Laden si è aggiunta la condanna violenta degli Stati Uniti e del presidente Bush con una adesione, di fatto, alla guerra santa proclamata da Bin Laden contro l'America e contro tutti gli « infedeli »;

ad onor del vero altri imam hanno preso le distanze dalle dichiarazioni degli imam nelle città su indicate ed hanno condannato gli atti di terrorismo che hanno portato al conflitto in atto;

pur tuttavia, la situazione di estremo nervosismo della popolazione italiana, causata dalle minacce di attentati nella nostra nazione e contro il Vaticano ed in particolare di attentati chimici attraverso una aberrante forma di bioterrorismo, può portare a conflitto aperto contro le minoranze islamiche presenti nel nostro Paese con turbamento della quiete pubblica e della sicurezza dei cittadini. Le dichiarazioni degli imam nelle città su indicate stanno infatti già provocando segni inequivocabili di mobilitazione dei cittadini italiani contro il pericolo del terrorismo, ingiustamente individuato in ogni cittadino di fede islamica —:

se sia a conoscenza di tutte le infuocate dichiarazioni antioccidentali degli imam durante le loro prediche;

se non si configurino problematiche di ordine pubblico conseguenti a tali pubblicazioni;

se non ritenga in caso affermativo di adottare tutti gli opportuni provvedimenti, al limite disponendo la chiusura dei lavori ove si manifesta tale tipo di propaganda, al fine di evitare l'inasprimento di un clima di scontro aperto che arrecherebbe grave pregiudizio alla pace civile e sociale nel nostro Paese. (3-00339)

Interrogazione a risposta in Commissione:

LUSETTI. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

vi sono norme precise che obbligano l'industria alberghiera all'adeguamento delle attività ricettive alle disposizioni di prevenzione incendi;

la nota crisi del settore turistico alberghiero appesantisce le difficoltà in cui versano le aziende medesime;